



Regione; Macroregione Sud per la competitività Da Caldoro assist a De Magistris



“La sfida delle autonomie è una opportunità per il Sud. Bisogna rilanciare perché la difesa dello status quo non serve e non costruisce nulla”. Così **Stefano Caldoro**, responsabile del dipartimento autonomie di Forza Italia. Le riflessioni durante un convegno promosso dalle Fondazioni Magna Carta e Craxi con **Gaetano Quagliariello**, **Giovanni Toti**, **Michele Emiliano**, il direttore dello Svimez **Luca Bianchi**, il ricercatore del Censis **Giulio De Rita**, l’editorialista **Antonio Polito**. L’incontro, al Senato, sulla macroregione Sud ed autonomia moderato dal giornalista **Alessandro Sansoni**. “Perché la sfida sia competitiva, perché stimoli le Regioni a fare bene sono indispensabili - ha detto Caldoro - alcuni passaggi. Il Sud deve leggere insieme questi fenomeni e la Macroregione è una soluzione. Serve ripartite dalla legge delega 42 che realizzammo con il centrodestra e Berlusconi. Senza perequazione e fabbisogni standard, infatti, il rischio è far partire un progetto che divide e non unisce, creando differenze nella garanzia dei diritti costituzionali come la salute e

l'istruzione". Stefano Caldoro ha poi lanciato un assist a **Luigi De Magiatis**, sindaco di Napoli, che ha proposto un referendum per l'autonomia di Napoli. "Al netto dei passaggi più fantasiosi è una posizione da valutare, realizzabile nel contesto di riforme più ampie. Vengo - ha ricordato Caldoro - dalla tradizione riformista che immaginava 'Napoli città Regione', da segretario regionale del Psi nel 1990 proposi proprio questo. Parlammo, prima di altri, delle città metropolitane e avviammo l'idea di Roma Capitale. Le città devono essere protagoniste, guidare i processi e le Regioni essere aree vaste di programmazione e non di gestione".

Comunicato - 19/02/2019 - Roma - www.cinquerighe.it